

SOSPIROLO

GRON

MAS-PERON

# Insieme in Cammino

BOLLETTINO UNITARIO

Santi Pietro e Paolo in SOSPIROLO • Santo Stefano in GRON • San Gottardo in MAS-PERON

Resp. ai sensi di legge: don L. Dell'Andrea • Dir. red: don L. Todesco • Iscr. Trib. di BL n. 9/95 • Stampa: Tip. Piave Srl BL

## Tempo di novità

### Un tempo nuovo

Un fatto nuovo entra sempre nella nostra vita senza bussare e ci sorprende.

Quando una novità è bella, porta gioia, altrimenti può portare delusione e amarezza.

Delle sorprese belle non ci si stanca mai, delle altre invece si farebbe volentieri a meno.

Eppure, ogni sorpresa può nascondere un esito inedito: se illuminata da una parola buona di Vangelo, che rivela un Dio come presenza a nostro favore, può diventare occasione di gratitudine o di invocazione.

Tutti ci accorgiamo che c'è un grande cambiamento in atto, tanto da rimanerne un po' spaesati; non si tratta solo di qualche fatto nuovo: c'è proprio un tempo nuovo che avvolge la nostra vita e che ci interpella.

I tempi nuovi chiedono parole nuove per essere detti: è un atto squisitamente creativo.

### La novità cristiana

Il Dio che Gesù ci ha narrato è il Dio delle belle sorprese: mai scontato, mai dovuto, sempre gratuito e eccedente nella novità. Tante volte, nei racconti biblici, l'intervento di Dio imprime una svolta inaspettata alla storia, soprattutto quando questa sembrava già chiusa oppure si trascinava fiaccamente, oppure volgeva inevitabilmente al fallimento.

La novità cristiana c'entra con



Gesù, con i suoi gesti e le sue parole, con la creatività del suo Spirito capace di fare nuove tutte le cose e di infondere speranza.

Eppure, tale novità non è facile da accogliere: chiede di farle spazio, di saper lasciare ciò che è destinato a finire, di fidarsi...

### Le nostre comunità alla prova del cambiamento

A fine estate saremo chiamati a rinnovare il Consiglio Pastorale, attivo dal settembre del 2018: sono stati cinque anni per niente facili, segnati dalla pandemia e dalle difficoltà che ben conosciamo.

Letti alla luce del cammino sinodale, possiamo affermare con decisione che sono stati anni preziosi e fecondi: le nostre tre comunità si scoprono oggi sicuramente più fraterne di quando siamo partiti, anche

se la strada è ancora lunga e molto rimane da sistemare.

Le novità non sono mancate e altre si profilano all'orizzonte: sempre più ci viene chiesto di guardare oltre i nostri confini e di tendere la mano alle comunità vicine. È in gioco la verità più profonda del nostro esistere come cristiani e come Chiesa: inviati ad annunciare a tutti il lieto messaggio del Signore Risorto.

*don Luciano e don Alvise*

A tutti i parrocchiani un cordiale saluto dalla redazione. Siamo sempre alla ricerca di nuovi collaboratori per migliorare il nostro bollettino. Ringraziamo quanti continuano a dare il loro contributo alla pubblicazione.



## RINNOVO CONSIGLI PASTORALI (sintesi degli orientamenti diocesani)

Tutte le comunità parrocchiali della Chiesa di Belluno-Feltre sono chiamate a rinnovare il Consiglio Pastorale (CP) per il quinquennio 2023-2028. L'aspetto più nuovo di questo rinnovo è dato dal fatto che, negli ultimi anni, è in atto un forte processo di collaborazione tra le 158 parrocchie della Diocesi.

Rinnovare i CP non è un'operazione "burocratica": chiede, a diversi livelli, di promuovere relazioni di vicendevole riconoscimento e fiducia. Per arrivare al rinnovo, sono previsti alcuni passaggi: 1) preparazione delle comunità parrocchiali nel periodo estivo; 2) prima consultazione in una domenica a metà settembre; 3) votazione dei candidati che si presentano dopo la prima consultazione e loro accettazione, in una domenica della prima quindicina di ottobre; 4) presentazione alle comunità parrocchiali, dopo il periodo estivo, all'inizio dell'anno pastorale 2023-2024; 5) prima convocazione, entro la fine di ottobre, per il CP neoeletto.

Il CP ha un fine "pastorale": riguarda la testimonianza al Vangelo che le comunità parrocchiali sono chiamate a dare sul territorio. Il CP non sostituisce le comunità che rappresenta, ma le accompagna e le sollecita a un'azione di ascolto, cura, vigilanza, incoraggiamento e promozione.

Il CP è attento a cogliere e tradurre le indicazioni diocesane - in particolare gli Orientamenti pastorali - affinché possano accompagnare e supportare i vissuti parrocchiali.

Il CP svolge un compito di collegamento tra livello diocesano e livello di vita inter-parrocchiale, sviluppando i rapporti tra comunità in collaborazione, che comporta «quel chiamarsi e quel riconoscersi "comunità sorelle", ciascuna con la propria identità e caratteristiche, ma in una comune origine e appartenenza».

Il CP è chiamato a promuovere, sostenere, incoraggiare, coordinare e verificare l'insieme del vissuto di fede, speranza e carità delle comunità parrocchiali da cui ha ricevuto il mandato. Consigliare nell'esperienza pastorale e nella tradizione della Chiesa è una missione delicata e impegnativa, essenzialmente "spirituale": non è solo esprimere un parere, ma comporta un coinvolgimento profondo nel vissuto ecclesiale. Il CP non si identifica con le persone che già "fanno qualcosa" o che hanno la responsabilità diretta nelle attività e nelle iniziative in parrocchia. Chi svolge dei compiti e dei ministeri, o assolve a specifiche responsabilità non è necessariamente membro del CP.



Il cammino condiviso delle comunità in collaborazione è progettato, accompagnato, sostenuto, verificato dal CP. La varietà dei servizi, attività e iniziative sul fronte dell'annuncio-catechesi, della liturgia e della carità ha un punto di sintonizzazione e di unità proprio nel CP. Non tutti gli aspetti particolari della pastorale, specialmente di quella d'ambito, vanno elaborati nel CP, ma l'orientamento e le scelte di fondo. Al CP spetta offrire un indirizzo di sinodalità (= camminare insieme), di essenzialità e di priorità a tutto il vissuto pastorale delle comunità in collaborazione.

Spetta al CP incoraggiare la vicendevole stima e il fraterno aiuto tra tutte le persone che prestano un servizio comunitario, come anche intercettare e segnalare eventuali criticità o difficoltà a cui la vita pastorale comunitaria può andare incontro.

*A cura di Francesca Pastella*



## Il compleanno di don Luciano

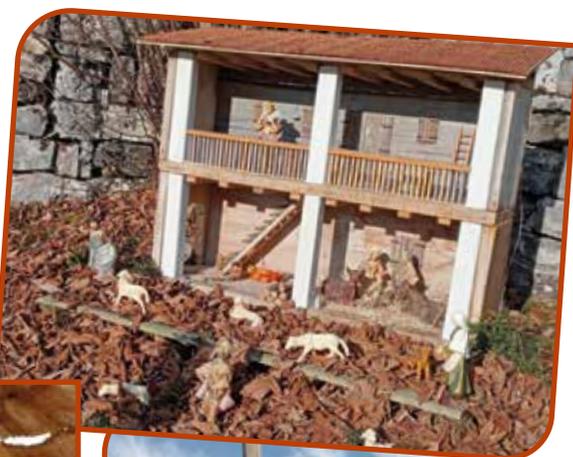
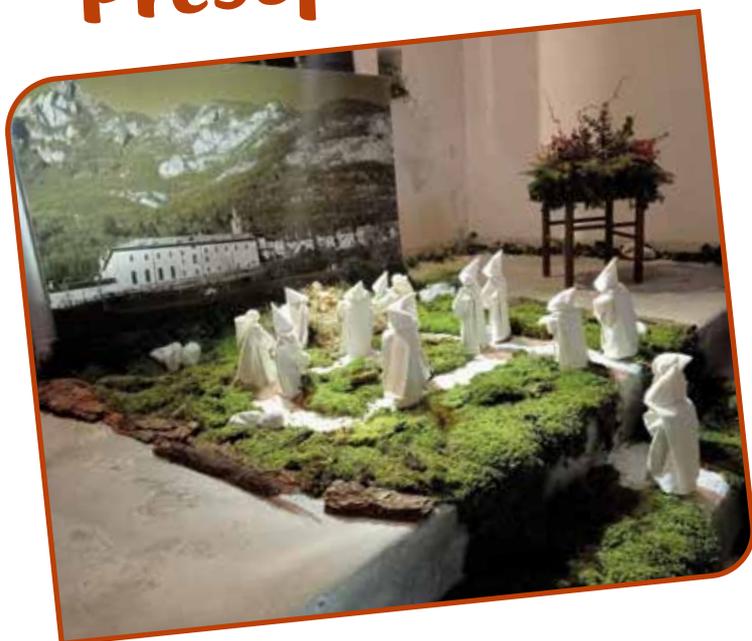
La sera del 15 maggio 2023, a Sospirolo, si sono riunite le tre comunità per festeggiare il cinquantenario di don Luciano Todesco.

Il parroco è stato coinvolto nelle diverse attività preparate a sorpresa dai vari gruppi. Gradita la presenza del vescovo Renato.





## Presepi a Peron



L'idea del percorso natalizio di Peron nacque casualmente alle Casate, nel 2017. In quell'anno, alcuni abitanti decisero di allestire una scena natalizia alla fontana della frazione, con Babbo Natale e la slitta piena di pacchi regalo per i bambini che abitavano lì, dopo anni che la frazione era stata popolata solo da adulti e da anziani. Sapendo che, da tantissimi anni, le famiglie Viezzer e la famiglia Taglietti allestivano due presepi artigianali, uno alla fontana di via Gramsci e uno al capitello alle Casate, pensai di aggiungere un piccolo lavoro natalizio al capitello di via Gramsci, in modo da creare una specie di percorso "a tema". Negli anni successivi, altre famiglie hanno iniziato ad esporre installazioni natalizie e presepi in tutta

la frazione di Peron, lavori che sono in gran parte artigianali e realizzati con materiali di recupero. Dal 2021, il percorso si è allungato fino a raggiungere la chiesa di Mas e quindi, da allora, è diventato il "Percorso natalizio per antiche strade". Nel 2020, ricordando che negli anni '50-'60 un gruppo di persone allestiva un grande presepe anche all'interno della chiesetta di Santa Caterina a Peron, pensai di riproporre l'iniziativa e, con l'aiuto di tante persone del paese, sono riuscita a far rivivere questa tradizione. Lo scorso Natale abbiamo avuto oltre cinquanta lavori esposti, per lo più presepi, ed è stato molto bello vedere un grande numero di persone percorrere le vie del paese per ammirarli.

*Gloria Candaten*



*Momenti di preghiera nelle nostre parrocchie*

**Domenica  
delle Palme**

... la folla prese rami di Palma  
e gli andò incontro gridando:  
"Osanna! Benedetto colui che  
viene nel nome del Signore, il  
Re d'Israele!" ...

(Gv. 12-13)





## Giovedì Santo



## Sabato Santo





## Sonon par San Gottardo

Venerdì 5 maggio 2023, a Pra de la Melia, un numeroso pubblico ha assistito al concerto di fisarmoniche organizzato per la raccolta fondi pro restauro del campanile di san Gottardo. I presenti, allietati dalle musiche coinvolgenti, hanno risposto con un cospicuo contributo.



## Il rosario

Era bello, fino a prima della pandemia, quando nella nostra parrocchia, nel mese di maggio, si recitava il rosario a Mas, Peron, alla Stanga, a San Gottardo e, una volta a settimana, anche al passo Cervo. Quest'anno, invece, il rosario è stato recitato solo a Mas e, purtroppo, con poca partecipazione. Ora questa pratica non è più sentita: gli anziani fanno fatica a spostarsi e i più giovani hanno altre priorità. Padre Livio, di Radio Maria titola, nel suo giornalino, **IL ROSARIO ARMA INVINCIBILE**.

Si vinceranno le guerre non con le bombe ma con il rosario. In questo tempo di apostasia, dove si calcola

che frequenti la chiesa, in certi luoghi, solo il 2% della popolazione, c'è tanto bisogno di preghiera. Padre Livio scrive: "La Madonna si è servita del semplice mezzo della corona del rosario per realizzare i suoi piani di salvezza e di pace. Durante la strage immensa della Prima Guerra Mondiale, ha chiesto ai tre pastorelli di Fatima la recita del rosario affinché la guerra terminasse".

Ora, più che mai, vorrei tanto si comprendesse quanto abbiamo bisogno che Maria ci ottenga il dono della conversione e della pace.

Mariuccia





## I 50 ANNI DELLA PRO LOCO "MONTI DEL SOLE"

Festeggiato, tra sabato 20 e domenica 21 maggio, sotto il padiglione al Prà de la Melia di Gron, il cinquantesimo anniversario della Pro loco "Monti del Sole" di Sospirolo. Una festa per tutta la comunità cui hanno preso parte svariati collaboratori storici e non, ma anche simpatizzanti e appassionati.

Domenica mattina, prima la santa messa con la partecipazione del Coro "Monti del Sole" celebrata da don Luciano e don Alvisè, poi il momento ufficiale con i presidenti succedutisi negli anni: Luciano Trevisson, Francesco Bacchetti, Sandro Fiorot, l'attuale Enzo Caviola. È stato anche ricordato il compianto presidente Alberto Nesello.

Importante il taglio del nastro della struttura, frutto di uno sforzo decennale di tanti volontari, enti e ditte e che ha consentito, dal 2010, di continuare a garantire la festa campestre a Gron in seguito all'abbandono della Valle del Mis nel 2007. Sono seguiti il pranzo sociale e l'intrattenimento con il dj Nelio Grandelis. Il ricavato dell'evento sarà devoluto al restauro del campanile di San Gottardo.

È stata, inoltre, allestita la Mostra "Cinquant'anni per la comunità" con video, foto, manifesti, libri, gadget. Premiati, da Pro loco e Comune, i sei soci fondatori: Giovanni Cadorin, Luciano Trevisson, Luisa Dall'O, Rosanna Piccolotto, Arrigo Cadore, Luigina Moretti.

*Federico Brancaloneone*





## Circolo "Auser Monte Sperone" Sospirolo

Siamo 150, uomini e donne, iscritti al Circolo ricreativo Culturale Auser Monte Sperone di Sospirolo. Da novembre, la nostra sede è aperta anche il giovedì pomeriggio. Numerose sono le persone che si incontrano per giocare a tombola, a carte, per rivivere ricordi ed emozioni e per condividere i pranzi di fine mese. Sono state allestite la mostra "Vardè e ridè", dedicata alla vita e alle opere della sospirolese Amalia Beati e quella di cartoline per gli auguri di Buona Pasqua. Grazie a Benito Cadore, che le ha messe a disposizione. Il 27 ottobre abbiamo vissuto una bella giornata con una gita lungo il Sile con il barcone e la visita alle isole della laguna, mentre l'11 aprile abbiamo ammirato la splendida fioritura di migliaia di tulipani

alla villa Pisani Bolognesi Scalabrini a Vescovana (PD). Prezioso è anche il servizio rivolto ai più piccoli e a coloro che sono in difficoltà: ci sono i nonni vigili, le "ragazze del pulmino" e i volontari che accompagnano persone in difficoltà all'ospedale o alle visite mediche. Ancora una novità: anche a Sospirolo, ditte ed esercizi praticano sconti per i soci Auser. Occhio al contrassegno! Il nostro è un piccolo mondo. Le porte alla Casa delle associazioni (alle ex scuole elementari di Gron) sono aperte a tutti, anziani e giovani... provare per credere!



## Festa sociale della montagna

Accompagnati nei boschi sopra Maras dal cinguettio degli uccelli e dai canti del *Coro Monti del Sole*, il 6 maggio scorso si è celebrata la S. Messa in località La Mandra, in occasione della festa della Montagna 2023, promossa dal *Centro studi montagna sospirolese*. È stato bello ritrovarsi in tanti per ricordare tutti coloro che hanno vissuto ed amato le nostre montagne ma anche per consumare in compagnia e semplicità il pranzo sui prati della ex malga.

Al termine della celebrazione religiosa, è stata ricordata la figura di un prezioso collaboratore, scomparso pochi mesi fa: Severino Rungger, che tanto si è speso per il mantenimento del nostro territorio. Bello l'intervento di Giampietro Nesello, che ha raccontato alcuni aneddoti sulla sua vita in malga, nel dopoguerra.

Un sentito grazie a don Luciano che volentieri è salito fin lassù per la messa e al *Coro Monti del Sole* che, con la sua presenza, sa rendere ogni occasione speciale e suggestiva. Arrivederci al prossimo anno!  
*Anmarosa*





## Centro Anziani

Si è riunita il 15 aprile l'Assemblea Annuale del Centro Anziani Mas-Peron e dintorni per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo nonché della relazione della presidente, che ha ripercorso l'attività dell'ultimo anno. Al centro gli incontri del giovedì c'è la tombola, sempre ben animata, mentre scarso è il numero degli uomini che, a mala pena, fanno un quartetto per le carte. Gli amanti del burraco si incontrano dalle 20 alle 23, in giornate variabili a seconda dei vari impegni. Altro bel gruppo è quello della ginnastica dolce in palestra, guidato da Jessica Raveane. Grazie al progetto Argento Vivo, promosso dalla Sedico Servizi e tramite ASD Movimento 360° di Stefania Roni, abbiamo praticato gratuitamente la ginnastica, sperimentato anche il tennis e la *Camminata Metabolica*. Nell'ambito di que-

sta attività, ci si è riuniti con il gruppo dei giovani del tennis e i relativi genitori per condividere una pizza in allegria. Altra serata conviviale si è tenuta con il gruppo ginnastica.

Interesse hanno destato le conferenze delle dr.sse Laura D'Ospina e Cecilia Zuppini su "Il futuro della nuova anzianità", con i consigli per un invecchiamento attivo, possibili aiuti e nuove realtà abitative condivise. Continuano anche gli incontri con la Sedico Servizi sui progetti dell'*Invecchiamento Attivo* e delle *Case Condivise*.

Le sale del Centro hanno ospitato il corso di pittura, la personale del pittore Marino Bonetta, e gli incontri con il nutrizionista Stefano Masini.

Al termine, si è passati alla votazione per il rinnovo delle cariche. Il direttivo risulta composto dalla presidente Francesca Pastella, vice



presidente Maria Rosa Lorenzi, tesoriere Giuliana Businaro, segretario Orlando Barbato, consiglieri Rosanna Vedana, Sergio Valente e Gianfranco Roni, che rimarranno in carica per

il triennio 2023-2025.

Un invito agli abitanti di Mas, Peron e dintorni ad avvicinarsi maggiormente al Centro, magari con nuove idee per ulteriori iniziative.

Francesca



Il pittore Marino Bonetta con la presentatrice.



Le dottoresse Laura D'Ospina e Cecilia Zuppini.



## Gruppo Scout Sospirolo Gron 1

### NOTIZIE DAL BRANCO 'LUPI DEL LAGO'

Buongiorno a tutti! Anche se è da un po' che non sentite raccontare le nostre avventure, noi, in questi mesi, non ci siamo mai fermati. Anche durante la pandemia siamo riusciti a trovare metodi sicuri per incontrarci e passare un

po' di tempo insieme e, dalla scorsa estate, abbiamo ripreso a pieno ritmo!!! Vi lasciamo qualche esperienza dei nostri lupi più grandi: i ricordi delle vacanze di branco, che abbiamo passato dal 13 al 20 agosto scorso a Casera Scarlir (sopra Mel), le tecniche scout



per imparare ad accendere un fuoco e momenti di naturale divertimento!! Che

dire.. buona lettura e vi aspettiamo a giocare con noi!! BUONA CACCIA!!

### TECNICHE PER ACCENDERE IL FUOCO

Un giorno di febbraio, a Gron, durante una riunione, abbiamo acceso il fuoco. Prima abbiamo provato con la lente di ingrandimento e un cartoncino, che ha preso fuoco; poi, mettendo insieme i cartoni di tutti, abbiamo fatto un bel falò. Questo mi fa pensare che, insieme, si può riuscire a mantenere viva una cosa e a farla diventare più grande. Con l'aiuto di un acciarino e dei nostri capi, l'abbiamo tenuto vivo per più di un'ora perché l'unione fa la forza. - Sebastiano

### VACANZE DI BRANCO

Quest'estate noi lupetti del branco 'Lupi del lago' Sospirolo Gron 1, abbiamo trascorso le vacanze di branco a Casera Scarlir, sopra Mel, dal 13 al 20 agosto. La mia esperienza preferita è stata quella di mercoledì: abbiamo fatto un'escursione fino a casera Pilon. È stato un po' faticoso perché il sentiero era abbastanza ripido ma, grazie all'acqua e a qualche pezzetto di cioccolata, siamo giunti in cima. Appena arrivati, abbiamo sistemato i nostri zaini e, dopo aver fatto la preghiera, abbiamo scartato i nostri panini come animali famelici e ce li siamo divorati!! Finito il pranzo, abbiamo giocato con l'altalena gigante e siamo andati ad esplorare il bosco. Trascorso un po' di tempo, i capi ci hanno chiamato per fare insieme qualche gioco divertente. Poi abbiamo rimesso i nostri zaini in spalla e, cantando qualche canzoncina, siamo tornati alla base, dove ci attendeva una buonissima merenda!! Penso che questa uscita sia stata bellissima: stare con gli amici e stare nella natura è fantastico!! - Anna



### UNA GIORNATA CON NOI

Noi scout passiamo la maggior parte del tempo all'aperto e ci divertiamo con giochi inventati dai capi, che ci leggono un libro intitolato 'Le storie di Mowgli' a

cui, a volte, aggiungono frasi importanti. E così il tempo vola e, senza neanche accorgercene, è ora di tornare a casa. Con gli scout passo dei pomeriggi bellissimi!! - Mariasole





## Albero di Natale

Anche noi, in quest'anno 2022, abbiamo voluto il nostro albero di Natale: un abete sempreverde, simbolo della vita che non avrà mai fine, che punta dritto verso il cielo, come la stella di Betlemme che ha guidato i Re Magi nel luogo di nascita di Gesù e che risalta su uno sfondo rosso e oro, segno delle ricche Benedizioni che riceviamo durante la vita. Un albero di Natale illuminato da luci speciali e arricchito dalle più belle decorazioni: i nostri bambini e ragazzi, segno dell'infinito amore che Dio ha per noi e per tutta la Comunità.

*Gruppo Insieme è bello*



## La favolosa storia della rana

Una nuova pubblicazione per Pro loco "Monti del Sole" e Comune di Sospirolo. Stavolta si tratta del libro per bambini, fresco di stampa, dal titolo "La favolosa storia della rana del lago di Vedana" (Dbs edizioni): è una deliziosa favola scritta da Eugenia Caldart e illustrata da GianAntonio Cecchin, tanto più preziosa perché ambientata nel meraviglioso scenario sospirolese e in quanto "ospita" tanti personaggi di diverse epoche, tutti legati in qualche modo al paese ai piedi dello Sperone.

L'appuntamento di presentazione, promosso da Pro loco e Biblioteca civica, si è svolto con successo lo scorso 10 dicembre al Centro civico. Patrizia Bertoli, del gruppo "FuoriLegge", ha dato lettura espressiva del sognante testo in rima, impreziosito dal commento di Alba Barattin, dal Limerick (composizione poetica) di Giovanni Trimeri e della "Ninna nanna del ranocchietto" mu-

sicata di Francesco Scarfò. Nell'anno del 50esimo della morte di Dino Buzzati, che conosceva e amava il territorio sospirolese per averlo frequentato fin da bambino, è nata l'idea di ambientare una storia prodigiosa, sul modello de "I miracoli di Val Morel", tra lago e certosa di Vedana, tra picchi montani e masiera:

protagoniste una rana invidiosa e Santa Teresa di Lisieux, patrona di Torbe, episodio già dipinto da Cecchin, durante l'estate, all'interno di un murale in località La Vigna a Sospirolo, grazie a un'idea originale di Francesco Bacchetti. L'artista Cecchin, con entusiasmo, ha poi coinvolto Eugenia Caldart nel progetto di reinventare in forma poetica la favola classica della



rana e del bue e di farne un "miracolo" tutto sospirolese e calato nella realtà di questo tempo, con il suo carico di drammi e preoccupazioni ma con una nuova morale, volta al cambiamento e alla speranza in un futuro migliore, dunque adatta ai bambini.

Inoltre, al Centro civico sono state esposte le tavole con le illustrazioni del libro e l'iniziativa è stata inserita nel programma più ampio di "Veneto, Spettacoli di Mistero" di Regione del Veneto e Unpli Veneto. Il libretto è disponibile presso alcuni esercenti della zona oppure lo si può trovare ai seguenti contatti: [proloco@sospirolo.net](mailto:proloco@sospirolo.net), 320 334 2082.

*Federico Brancaleone*



Aurelio in occasione della festa per il suo 50.mo di servizio come sacrestano.

Aurelio Sacchet è stato il sacrestano di Sospirolo per oltre cinquant'anni. Più che un lavoro, per lui questa esperienza è stata una vera e propria vocazione, una passione che ha portato avanti con dedizione e spirito di sacrificio, finché le forze e la salute glielo hanno consentito.

Aurelio, da giovane, era partito per la Svizzera per cercare fortuna ma, arrivato alla frontiera, era stato respinto perché considerato non idoneo. Tornato a Sospirolo, si era messo a disposizione per fare qualche lavoro all'asilo, a quel tempo gestito dalle suore, e per aiutare il sacrestano, Arcangelo Buzzatti. Negli anni Cinquanta, venuto a mancare il sacrestano, lo aveva sostituito e, da allora, aveva coadiuvato don Giuseppe in tutte le attività della parrocchia: suonava a mano le campane, preparava la chiesa per le celebrazioni, accompagnava il parroco a benedire le case (portando il cesto con le uova donate dai fedeli) e a dare l'Estrema Unzione, lo aiutava durante i

funerali e le processioni, percorrendo lunghi tragitti a piedi; insomma, era il braccio destro del curato e la sua disponibilità doveva essere costante ed illimitata. In quegli anni, la domenica era un giorno molto impegnativo: tre messe al mattino, al pomeriggio il catechismo con le suore e poi i vesperi ma Aurelio era sempre presente, attento che la chiesa fosse ordinata ed addobbata nel migliore dei modi per celebrare il giorno del Signore. Difatti, spesso andava di casa in casa a chiedere dei fiori per ornare la chiesa e, in occasione delle celebrazioni più importanti, si recava dai frati della Certosa di Vedana, con i quali aveva una grande amicizia, per chiedere in prestito i paramenti sacri più belli e preziosi. Particolare cura dedicava anche alla preparazione dei chierichetti, che istruiva personalmente e per i quali aveva fatto confezionare degli appositi abiti, per rendere ancora più solenni ed eleganti le celebrazioni. Proprio per abbellire ancora di più la chiesa di Sospirolo, commissionò ad un pittore veronese un paliotto con la rappresentazione delle varie chiese frazionali e dei rispettivi santi. Grande conoscitore della liturgia e dei canti sacri, Aurelio aveva anche una notevole cultura, in particolare era esperto della

## Oltre 50 anni al servizio della Parrocchia di Sospirolo



Il sig. Andrea Walicki, vicepresidente del CP di Sospirolo, consegna ad Aurelio il dono di una targa, con incisa a colori la foto della chiesa parrocchiale.

storia della chiesa parrocchiale di Sospirolo e di ogni cosa che conteneva, ed amava raccontare aned-

doti ed episodi di cui era stato protagonista; grazie a lui, molti doni dei fedeli, libri antichi ed arredi sacri si sono conservati in buono stato, custoditi dal suo zelo. Con altrettanta dedizione si è occupato della chiesetta di San Tiziano ad Oregne e si è prodigato molto per promuoverne il restauro. Nel 2001, Aurelio è stato premiato con la medaglia d'oro per il servizio prestato e, fino al 2015, ha continuato ad essere il sacrestano di Sospirolo. Il suo ricordo e la profonda gratitudine per quanto ha fatto per la Parrocchia di Sospirolo rimangono tutt'oggi vivi in molte persone che lo hanno conosciuto.



Aurelio, al momento della presentazione dei doni, consegna a don Giuliano Follin la pisside con il pane per la celebrazione.

## Il gruppo "Insieme si può..." ha compiuto 40 anni

Era una serata fredda e umida, quella del 3 febbraio 1983, ma la cosa non scoraggiò 7 amici a ritrovarsi per dare il via a una iniziativa che avrebbe cambiato la vita di molte persone, sia qui che nei Paesi più poveri del mondo.

Il luogo dell'incontro fu l'abitazione di Paola e Mario Caldart che, avendo figli piccoli, non potevano spostarsi altrove.

Dopo il mio primo viaggio di volontariato in Uganda, nel mese di luglio 1982, era nato in me il progetto di mettere in piedi un gruppo missionario, nel quale convogliare e organizzare le iniziative caritative già presenti in parrocchia, che operasse, però, con uno spirito del tutto nuovo.

L'incontro, della durata di un paio d'ore, sancì la costituzione del Gruppo Amici del Terzo Mondo, denominato "Insieme si può..."

L'adesione al gruppo comportava l'impegno a un'autotassazione mensile, quale segno e strumento di condivisione fraterna nei confronti di chi vive nella miseria. L'impegno era anche a non sprecare e, anzi, a organizzare una raccolta continuativa di carta e ferro (allora non c'era la raccolta effettuata dal comune).

D'accordo con il parroco don Sirio, si decise anche di presentare e di proporre l'adesione al gruppo nel corso delle messe domenicali e attraverso la diffusione di un volantino.

Nel corso del mese successivo, furono numerose le persone che aderirono al gruppo e, a casa di Mirella Panigas e



Giovanni Casanova, vennero realizzati i primi cartelloni illustrativi. Partirono subito anche le iniziative per raccogliere fondi: in Canal del Mis ci fu la prima vendita di torte e, in settembre, il primo incontro degli iscritti e simpatizzanti, che si ripeterà poi ogni anno.

Intanto la voce si sparse anche fuori parrocchia e, prima della fine dell'anno, nacquero altri 6 gruppi.

Il primo bilancio economico fu di 11 milioni di lire, con i quali venne finanziata l'attività di Don Vittorione ma anche aiutata una persona disabile di Sedico, che si trovava in gravi difficoltà economiche.

In questi quarant'anni, sono stati centinaia i progetti di emergenza e di sviluppo realizzati in tutto il mondo. In totale sono stati raccolti e impiegati 54 milioni di euro.

Oggi i gruppi operativi sono 60, più una decina di gruppi Colibrì formati da bambini.

Nelle nostre tre parrocchie sono operativi 2 gruppi, che hanno come referenti Nino De Riz e Mariuccia Barp. Decine sono stati anche i volontari dei nostri paesi che, in questi anni, si sono recati in missione.

Per ulteriori informazioni si può visitare il sito [www.365giorni.org](http://www.365giorni.org)

*Piorgio Da Rold*



## Una rosa per Karl

Agli inizi degli anni '90, abbiamo aderito, come parrocchia di Gron, all'iniziativa di "Insieme si può..." per il sostegno a distanza di una bambina filippina.

Sono trascorsi 23 anni, durante i quali i bambini sostenuti, una volta cresciuti e terminata la scuola, hanno lasciato il posto ad altri. Da Jessica siamo arrivati a Karl, 8 anni. Il suo papà fa un lavoro molto umile e la mamma è casalinga. Karl è un bambino un po' birichino, ma rispettoso ed obbediente. La quota annuale, fino a qualche anno fa, era il frutto di offerte raccolte in chiesa con un apposito salvadanaio, di iniziative varie fatte con i ragazzi missionari, dei rimborsi IRPEF e dei mercatini. Da qualche anno, le



cose sono cambiate e la quota viene raccolta quasi esclusivamente con l'iniziativa "Una rosa per..." Grazie alla generosità dimostrata anche

quest'anno dalle persone di Gron e Sospirolo, dove abbiamo esportato la proposta, abbiamo raccolto oltre 300 euro. E il piccolo Karl potrà andare a scuola!

## Il nostro coretto

Il tempo del Coronavirus ha messo in difficoltà tutto e tutti. Ne ha risentito anche il canto corale delle nostre Chiese. Per il momento, è rimasto in piedi solo il nostro "coretto" che si impegna a cantare, alternandosi nelle Messe domenicali e negli avvenimenti più importanti, tra Mas, Sospirolo e Gron. Siamo in poche ma ci siamo, ci mettiamo tutta la nostra volontà, cercando di rendere le funzioni più gioiose. Quando la gente ci ferma per ringraziarci, siamo veramente contente del nostro servizio, reso con semplicità e con tanto impegno. Speriamo che il proseguo del nostro cammino canoro sia lungo e proficuo, magari con l'aiuto di qualche altra voce perché, cantare insieme le lodi al Signore, è uno dei modi per essere più vicino a Lui.

Lucia





# Essere appassionati

## Aldo Troian



Di professione ho fatto il meccanico, ma la grande passione era il volo: costruire dei veri aerei. Grazie a una naturale predisposizione per i lavori manuali, a scuola realizzavo modellini di aerei in legno, meritandomi dei buoni voti. Quante volte, in bicicletta, raggiungevo l'aeroporto di Belluno per assistere al decollo e all'atterraggio degli aerei militari, sognando di conseguire il brevetto di volo! Purtroppo mai realizzato. Proprio grazie al lavoro, ho sorvolato i cieli di numerosi Paesi e frequentato



ben diciotto aeroporti italiani e ventitrè internazionali.

Arrivato il sospirato pensionamento, nel 1986, ho risvegliato subito la passione sopita e, nel garage di casa, mi sono avventurato nella realizzazione del primo ultraleggero, impiegando per buona parte materiale ligneo di betulla. Sette mesi di lavoro per provare la soddisfazione di veder alzarsi il "Colombo" e sorvolare il San Boldo, raggiungere Marano Lagunare (UD) e

proseguire fino a Jesolo.

Nel 1992 inizio un ultraleggero più complesso: lo "Zenair". Ultimato dopo due anni di lavoro molto impegnativo, con l'uso di lastre in lega di alluminio, si è alzato in volo verso Modena, Vicenza, Bologna e altre località.

Soddisfatto? No, anzi, lo stimolo per proseguire in altre sfide era sempre più forte e, stavolta, con un obiettivo ambizioso: costruire un elicottero, ma non uno comune, uno un pò più difficoltoso: un

controrotante senza elica di coda. Iniziato nel 2002, tra un collaudo e l'altro, si sono resi necessari un'infinità di piccoli interventi, sostanziali modifiche e precise regolazioni, che hanno richiesto anni di lavoro. L'elicottero si è alzato più volte, con voli sempre più ampi, in particolare nell'ambito di Col Molin. Purtroppo, quest'ultimo progetto è rimasto incompiuto per l'avanzare dell'età e per la complessità della sua realizzazione finale. Si dice che "buon sangue non mente" e questa passione l'ho trasmessa a mio figlio Fabio che, a diciotto anni, ha conseguito il Brevetto di volo e successivamente al nipote Andrea, che attualmente è Pilota di Linea della Ryanair e, quando torna a casa, porta a passeggio fra le nuvole lo "Zenair". Una bella soddisfazione, direi!

*Delia*

## Paola Sogno

Sono nata a Sospirolo, dove abito tutt'ora. Fin da piccola, ho sempre avuto la passione per i fiori, passione a cui, ancora oggi, dedico un bel po' del mio tempo. Quando ero giovane, non c'era tanta gente che trasmetteva i segreti per coltivare al meglio sia le piante che i fiori. Come tutte le cose, non ci si può improvvisare maestri così, pian pianino, ho carpito le varie modalità per avere i migliori risultati guardando come operavano le persone a me vicino e custodendo i loro consigli. Al giorno d'oggi, ci si può informare ed avere soluzioni con più facilità ma, se non c'è la passione, tutto diventa più faticoso. I fiori mi hanno sempre trasmesso pensieri positivi, dandomi tante soddisfazioni e credo proprio che prendersi cura di loro sia anche un bel modo di valorizzare il territorio, difatti un paese dove non ci sono fiori mi sembra proprio triste e abbandonato. Non ho nessun problema a mettere a disposizione le mie conoscenze e auguro a tutti di coltivare una passione...fa bene al cuore.

*Lucia*





## Stefano Triches



Ho cominciato a correre in bicicletta quando avevo otto anni; questa passione me l'ha trasmessa mio nonno che, all'epoca, era un grande appassionato di ciclismo. La mia prima società è stata l'*U.C. Foen* che, allora, era una scuola di avviamento al ciclismo e con loro sono rimasto per sette anni, passando poi alla *Società ciclistica Alpage*, nella categoria allievi. Successivamente, ho ricevuto tre proposte dalle società di Orsago, Vittorio Veneto e Pianzano e, da quel momento, è iniziata la mia esperienza fuori provincia: prima nella categoria juniores-dilettanti a Pianzano e poi con la *G.S. Termopiave di Cavaso del Tomba*; un paio d'anni dopo ero in quella dei dilettanti, con una squadra vicentina, l'*Egi-Zanotto leasing*. Conclusa questa esperienza, mi sono tesserato con il *G.S. Girelli* come dilettante e come amatore, fino al 1995, quando sono dovuto partire per il servizio militare come alpino, non avendo i punti necessari per correre con il *G.S. atleti di Padova*. Dopo la leva militare, avendo impegni di lavoro e di famiglia, ho

continuato a praticare la mia passione per rimanere in forma ma, quando potevo, partecipavo anche a delle competizioni ciclistiche come Gran fondo, Cronoscalate e gare a circuiti. Un ricordo speciale, legato alla mia passione per il ciclismo, è un fatto avvenuto nel 1986, a Sospirolo, paese di grandi appassionati di questo sport, quando si è svolto il Circuito degli Assi: sono andato al Campo sportivo di Gron, alla partenza della gara, e lì ho conosciuto due ciclisti della *P.D.M.*, Lemond e Stevengen, che avevano bisogno della chiave a brugola per la sella. Visto che gliel'ho procurata, mi hanno regalato la loro maglia ufficiale; l'anno dopo, Lemond ha vinto il Tour di France. Durante la mia carriera, ho avuto delle belle soddisfazioni, sia per aver partecipato a diverse gare di mountain bike e di ciclocross anche a livello nazionale, sia per le vittorie ed i buoni risultati ottenuti, tra cui il record di 1,58 secondi nella cronoscalata in salita, con partenza da fermo, al *Palio delle frazioni di Sospirolo*.

Attualmente, faccio parte del *G.S. Winnerbike*, col quale partecipo a varie gare, ed alleno mio figlio, che pratica mountain bike a livello amatoriale.

Vorrei raccomandare ai giovani di "stare con i piedi per terra" e di avere pazienza e costanza perché il ciclismo è uno sport di passione, sudore, "testa" e dedizione: non si può praticare un giorno e poi stare fermi un mese, bisogna allenarsi almeno due o tre volte alla settimana ma la soddisfazione è sicuramente maggiore dei sacrifici.

Stefano Triches

## Antonio "Toni" Tegner

L'incontro con Antonio è da sempre una piacevole condivisione di idee, di impressioni, di emozioni.

Perciò, quando ho ricevuto la proposta di intervistarlo, ho colto prontamente l'occasione di dialogare con lui su argomenti a lui cari, le sue passioni.

L'argomento principale dell'intervista doveva essere la passione da lui coltivata nel corso della sua esistenza. In realtà, fin dall'esordio, Toni, così chiamato dagli amici, dice che la sua intera vita è stata accompagnata dalle passioni.

La MONTAGNA è stata la sua vocazione di sempre: la voglia di esplorare e di entrare in contatto con la Natura e con gli esseri che la abitano.

"Fin da piccolo, la montagna ha rappresentato per me emozioni e stati d'animo di meraviglia e di incanto: l'incontro con gli animali, il paesaggio e l'osservazione delle piante e di tutto ciò che mi circondava. Apprezzavo lo stare da solo in un mondo che non mi ha mai respinto.

Lì riesco a stare bene e a provare sensazioni incredibili ed irripetibili. Incontri, esperienze, emozioni di cui ho memoria e ricordi indelebili, pur senza aver mai avuto né macchina fotografica né cellulare."

La CORSA è stata ed è un'altra grande passione da una vita. "Una risorsa, un aiuto per la mia vita. Quando dovevo fare delle scelte per me, per la mia famiglia, per il mio lavoro il percorrere di corsa sentieri, mulattiere mi ha aiutato e ancora mi aiuta ad abbandonare dispiaceri e pensieri



# Essere appassionati ■

negativi, ad avere una visione positiva delle cose.”

La TERRA, l'amore per la coltivazione dell'orto e per il frutto, un'altra attività costante, che nel corso degli anni è diventata un'intensa e appassionata ricerca di metodi biologici e biodinamici.

“La terra ti fa capire i miracoli della Natura. Creare forzature nella terra significa creare distorsioni a livello di ecosistema. Io non adopero né concimi chimici né veleni; io l'aiuto ma è lei che fa tutto.

Mettere le mani nella terra mi rendeva un'altra persona e placava i miei sentimenti negativi quando avevo delle difficoltà nel lavoro o nei rapporti con i colleghi.

Non dobbiamo seguire logiche di mercato, non dobbiamo manipolare per profitto ciò che la terra produce.

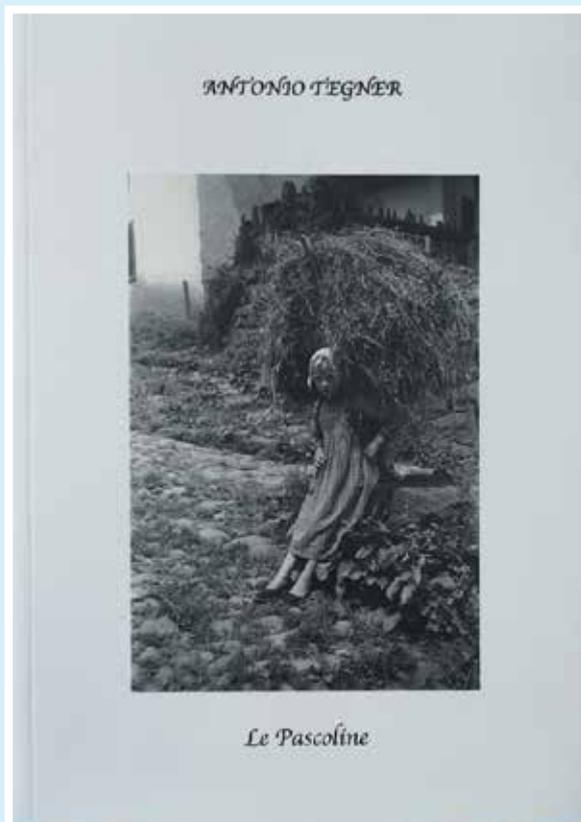
Mi dispiace vedere che la Terra è trattata come qualcosa che ci arricchisce; non dovrebbe essere così. Dovremmo essere noi a servirla.”

La SCRITTURA è una passione nata per caso ed è strettamente collegata alla frequentazione della montagna. Infatti, “ogni volta che tornavo dalla montagna sentivo il bisogno di scrivere qualche nota; avevo foglietti ovunque. Mio fratello mi ha spinto a renderlo organico. Avevo voglia di mettere su carta ciò che penso, i miei ideali, i miei valori. Stiamo bruciando modi di vivere, convinzioni e conoscenze tradizionali.”

Nei libri che ha già scritto e pubblicato, *All'ombra del grande faggio*, *Le Pascoline*, c'è il mondo contadino, l'ambiente, gli stili di vita e di lavoro di Sospirolo; alcune tracce di questo mondo vi sono ancora, ma stanno, di anno in anno, sempre più riducendosi.

Un protagonista umile e significativo della storia agreste sospirolese è, senza dubbio, Adolfo De Zanet, che è stato l'ispiratore di storie e di personaggi per i libri di Antonio.

Esiste una bella amicizia tra i due e un comune sentire. Per lui, Antonio pro-



va una grande stima ed ammirazione.

“Adolfo, per me, è un uomo di saggezza contadina incontaminata da televisione e da altri specchietti per le allodole. In lui c'è sintonia ed armonia con gli animali, con i cicli stagionali, apprezzamento e meraviglia per le bellezze della natura e per gli esseri viventi. Persona leale, sincera e disponibile al dialogo con tutti.”

L'idea del secondo libro, *Le Pascoline*, è nata da un racconto di Adolfo di fatti realmente accaduti.

Poi, Antonio ha la fortuna di saper esprimere con immediatezza ciò che prova, che ascolta con il cuore.

Egli si ritiene un uomo fortunato, che ha avuto ed ha una vita fortunata, una bella famiglia.

“Questa fortuna la voglio condividere con gli altri. Ciò che ho ricevuto è un regalo grande, non posso non donarlo. Perciò, non riuscendo a dire a voce tutto ciò che ho dentro, ho scritto.

Nei miei libri c'è tutto me stesso, senza risparmio, con sincerità.”

Per la stesura del suo secondo libro ha vissuto in uno stato di leggerezza: “come se fossi stato dentro una nuvola”.

La LETTURA è ancora una sua grande passione, che per tutta la sua vita è stata una fonte di riflessione e di arricchimento. Confessa di preferire i classici e di non riuscire ad affrontare molti libri del nostro passato recente. In merito ai temi legati alla coltivazione della terra ha letto di tutto, entrando in un mondo sconfinato, dal biologico al biodinamico; l'applicazione di alcuni metodi è strabiliante “ perché prende vita la natura e cresce ciò che piante con risultati sorprendenti.”

L'amore per la montagna, per la corsa, per la terra, per la scrittura e per la lettura sono costanti della sua vita. Sono spesso connesse tra loro e hanno dato ricchezza e profondità alla sua visione del mondo contemporaneo, del mondo antico e della natura.

Antonio si definisce “uomo delle sfide”, che affronta con serietà, impegno costante e umiltà gli obiettivi di volta in volta scelti.

Egli spera di contagiare qualcuno con il suo esempio, con le sue passioni, con la sua scrittura, ma non vuole cambiare le persone, ha il pieno rispetto per le opinioni, le idee altrui, anche lontane dalle sue.

Ora il suo desiderio è mettere su carta ciò che ritiene importante a suo giudizio; importante perché deriva dalla trasmissione di saperi, di culture, di passioni che ha appreso e fatto proprie.

Tra i mesi di Luglio e Agosto ci sarà la presentazione del suo libro, *Le Pascoline*, ed è importante che sia letto e fatto circolare per entrare nel mondo semplice, concreto ed emozionante dei suoi personaggi, donne e uomini dei nostri paesi, dei luoghi delle nostre montagne.

“...in fondo, per essere felici e spensierati, non serve né denaro né potere, è sufficiente vivere in perfetta armonia con se stessi e con tutto quello che ci circonda.” (da *Le Pascoline*, pag. 189)

Cristina B.



## FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA



## 40° DI MATRIMONIO



Il 10 ottobre 2022 Renata Dal Pont e Loris Pilotti hanno ricordato il loro "sì" per i loro 40 anni di matrimonio.

## 30° DI MATRIMONIO



Lorenzo Moro e Rachele De Cian hanno festeggiato il trentesimo anniversario di matrimonio, che era stato celebrato il 29 maggio 1993 nella chiesetta di San Sebastiano a Mussoi di Belluno.

## MATRIMONIO



Il 29 aprile 2023 Francesco Sanniti e Caterina Voltolina si sono sposati a Padova, nella chiesa dei Santi Filippo e Giacomo agli Eremitani.

## LAUREA



Il 21 settembre 2022 Giada Pioggia si è laureata in Sociologia a Trento.

## CONCERTO



Il Gruppo Vocale *Crystal Tears*.  
Concerto di Natale in chiesa a Gron nella serata del 23 dicembre 2022.

## NASCITA



I nonni Carlo e Beatrice De Donà annunciano con gioia la nascita di Pietro, figlio di Valentina e Simone Burtet.



## Prima comunione

È stata celebrata domenica 28 maggio 2023 a Sospirolo. Ecco i nomi dei ragazzi: Emanuele Lotto, Kevin Lovatel, Linda Scopel, Lisa Bertoldi, Martina Belmonte, Mattia Menegolla, Noah

Fant, Sebastiano Busetti, Thomas Riposi, Valentino Andolfatto. Sono stati accompagnati dai catechisti: Cristina, Maria, Monia, don Alvisè e don Luciano.



## Cresima 2023

È stata celebrata sabato 6 maggio 2023 nella chiesa di Sospirolo e presieduta dal vescovo Renato. Ecco i nomi dei giovani delle nostre tre

parrocchie che l'hanno ricevuta: Alessio De Dea, Alex Melchiori, Biagio Pilotti, Davide Brancaleone, Davide De Vecchi, Francesco Milani, Gior-

gia Bortoletto, Irene Angione, Leonardo De Cet, Matteo Moretto, Patrick Carrera, Samuele Cappellari, Sara Bristot, Tommaso Viel. Dall'ottobre scorso

questi giovani hanno fatto un bel cammino insieme, accompagnati dai catechisti: Alessia, Edy, Giacomina, Michela, don Alvisè e don Luciano.





# Giovani famiglie

A partire da questo numero inizia la Rubrica dedicata a giovani famiglie con bambini che in questi tempi complicati rinnovano l'idea di famiglia. Ci auguriamo di poterne incontrare altre per i prossimi numeri.

## Melanie e Stefano

Dopo aver sistemato la casa ed aggiunto migliorie, ci siamo resi conto che mancava qualcosa per completare la nostra coppia e così è arrivata Isabel, che ha riempito le nostre vite. Certo, le ore di sonno perse nei primi mesi o quando non sta bene ci mettono alla prova, ma poi i suoi sorrisi e i progressi quotidiani ci ripagano di qualsiasi disagio. Anche il nostro pastore tedesco l'ha accolta

quasi come fosse un suo cucciolo e giocano assieme. Un po' più diffidente è la gatta, che si defila, ma Isabel non desiste e la insegue.

In questo momento storico, pensare al futuro per un figlio non è facile ma guardandola crescere sentiamo solo il desiderio che ci sia un tempo migliore e cercheremo di impegnarci perché sia così.

Francesca



## Andrea e Giada

Sono una famiglia giovane con due piccoli bambini, Ricardo e Azzurra, che abitano a Pra Vedana. Così racconta mamma Giada: "La maternità è una scelta. Al giorno d'oggi, le donne hanno un forte desiderio di realizzazione sia nel campo lavorativo che economico e quindi tendono a posticipare la maternità ad un'età avanzata, rispetto ad un tempo. Andrea ed io abbiamo deciso di mettere al mondo Ricardo e Azzurra perché i bambini sono il futuro e, senza di loro, questo futuro avrebbe meno senso. L'impegno come genitori è certamente grande e complesso: la vita è piena di

paure come le guerre e le pandemie ma la gioia nel guardare i nostri figli ci ripaga di tante incertezze, ti stravolgono la vita ma ti completano. Speriamo di riuscire a trasmettere ai nostri figli quei valori che i nostri genitori, a loro volta, ci hanno tramandato. Domani nessuno sa

quello che accadrà ma, per il momento, ci godiamo le nostre creature, con la speranza che, con l'aiuto di chi

ci sta accanto, riusciremo davvero a dare un avvenire il più sereno possibile a Ricardo e ad Azzurra". Lucia



## Valentina e Alessandro

Dopo aver raggiunto dei traguardi nel lavoro e in altri interessi, ho incontrato la donna della mia vita ma sentivo che serviva qualcosa per completare il rapporto di coppia. Quando ho incontrato Alessandro, ho capito di aver trovato la persona giusta con cui realizzare un sogno da troppo tempo rinviato, quello della maternità. Quando i medici ci hanno detto che Giacomo aveva delle complicazioni, abbiamo cercato (senza trovarli) altri pareri per comprendere l'effettiva entità della situazione.

Ci siamo trovati a dover decidere se interrompere o proseguire la gravidanza. Tenerlo è stato un atto di Fede, come se Giacomo avesse fatto sentire la sua voce: "Io voglio vivere". E' stata una prova che ci ha chiesto tanto ma ci ha migliorati e uniti. E la decisione di averne un secondo figlio? Volevamo che Giacomo non crescesse solo ma potesse vivere l'amore fraterno.

Per la seconda gravidanza abbiamo dovuto attendere il momento giusto, soprattutto per la salute della mamma.

E poi è arrivata Beatrice "con il botto"! Partorita in casa, velocemente e accolta amorevolmente tra le mani del papà. Un'esperienza unica, sconvolgente, ma meravigliosa.

Giacomo ha accolto la sorellina con curiosità, la gelosia era scontata ma, a poco a poco, ha cominciato a interagire e lei lo ricambia con grandi sorrisi che sono davvero solo per lui.

Abbiamo capito che i figli chiedono tantissimo in tempo, attenzione, pazienza ma ti restituiscono



una gioia che ti riempie, danno compimento alla coppia e ti fanno crescere come uomo e come donna.

Francesca



**BATTESIMI: GRON**



**EDOARDO MORETTI**  
di Massimo e Fiorella Dal Molin  
nato il 10.10.2022  
battezzato il 28.01.2023



**LIA ZANELLA**  
di Thomas ed Erika Zandonella Necca  
nata il 14.04.2021  
battezzata il 06.05.2023



**LUCAS PIRES ABREU**  
di Mandy De Sandre  
nato il 11.11.2017  
battezzato il 21.05.2023



**VITTORIA PILOTTI**  
di Andrea e Melania Gris  
nata il 23.09.2022  
battezzata il 28.05.2023

**BATTESIMI: SOSPIROLO**



**MATTIA ANDRIOLO**  
di Alex e Lara Albertin  
nato il 07.08.2022  
battezzato il 23.04.2023



**ELISA DE MARTIN**  
di Carlo e Ala Ciobanu  
nata il 04.07.2022  
battezzata il 10.06.2023



**ENEA CASSOL**  
di Andrea ed Elisa De Doni  
nato il 24.07.22  
battezzato l'11.06.2023



**GRACE DE PELLEGRIN**  
di Fabrizio e Claudiadine Ren  
nata il 04.05.2022  
battezzata il 18.06.23

**BATTESIMI: MAS-PERON**



**JACOPO LISE**  
di Denny e Benedetta Moretti  
nato il 12.07.2022  
battezzato il 19.02.2023



**KEVIN CHIEA**  
di Christian ed Elodie Brandalise  
nato il 03.08.2022  
battezzato il 25.03.2023



**BEATRICE DE MICIELI**  
di Alessandro e Valentina Losogo  
nata il 30.09.2022  
battezzata il 30.04.2023



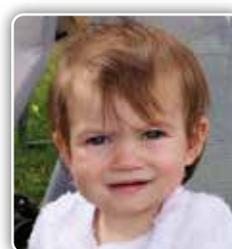
**GIACOMO AMBROSANO**  
di Daniele e Silvia De Min  
nato il 05.01.2023  
battezzato il 07.05.2023



**GABRIELE ANGELO PIZZOLON**  
di Gianpietro e Veronica Paludetto  
nato il 10.06.2022  
battezzato il 14.05.2023



**TOMMASO DAL BO ZANON**  
di Marco e Chiara Croda  
nato il 31.12.2022  
battezzato il 04.06.2023



**AZZURRA TANCON**  
di Andrea e Giada Broi  
nata il 05.05.2022  
battezzata l'11.06.2023





**DEFUNTI: MAS-PERON**



**MAURO DE DEA**  
n. 26.05.1992  
m. 23.12.2022



**ROLANDO VIOLI**  
n. 11.05.1933  
m. 29.12.2022



**GIAN CARLO TONET**  
n. 16.01.1940  
m. 17.01.2023



**ADRIANA CARLI**  
n. 17.06.1939  
m. 03.02.2023



**ARIELA DA ROLD**  
n. 27.08.1924  
m. 05.02.2023



**LEO CASSOL**  
n. 09.12.1933  
m. 03.03.2023



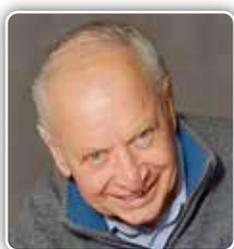
**ELDO DE DEA**  
n. 19.10.1927  
m. 09.03.2023



**IOANA TOADER**  
n. 25.08.1934  
m. 25.03.2023



**DELIA ROCCON**  
n. 17.03.1947  
m. 25.05.2023



**GIULIANO BERNARD**  
n. 06.01.1942  
m. 28.05.2023

DAL SALMO 24

**Accogliami, Signore:  
in te ho posto la mia speranza**

*Ricòrdati, Signore, del tuo amore,  
della tua fedeltà che è da sempre.*

*Ricòrdati di me nella tua misericordia,  
per la tua bontà, Signore.*



**DEFUNTI: GRON**



**ROMANO CASANOVA**  
n. 24.08.1930  
m. 17.12.2022



**MARIA CALDART**  
n. 17.10.1924  
m. 21.05.2023



**MARINA CENTELLEGHÉ**  
n. 17.01.1942  
m. 14.06.2023



**DEFUNTI: SOSPIROLO**



**ALBINO SANTEL**  
n. 11.08.1926  
m. 26.11.2022



**PIETRO APIGALLI**  
n. 17.06.1948  
m. 04.12.2022



**GIUSEPPE LISE**  
n. 05.06.1948  
m. 12.12.2022



**GIOVANNI SOGNE**  
n. 24.02.1943  
m. 21.12.2022



**ROBERTA DE DONÀ**  
n. 16.03.1943  
m. 26.12.2022



**DINA DA ROLD**  
n. 16.11.1931  
m. 02.01.2023



**SEVERINO RUNGGER**  
n. 07.08.1952  
m. 17.01.2023



**CARLINA DAVID**  
n. 19.09.1934  
m. 19.01.2023



**ILDA MARAGA**  
n. 16.09.1922  
m. 07.03.2023



**PIETRO RAFFA**  
n. 05.09.1938  
m. 16.03.2023



**TULLIO LOTTO**  
n. 14.12.1927  
m. 09.04.2023



**MARIO CASANOVA**  
n. 15.10.1931  
m. 11.06.2023

## Come fare un'offerta per il bollettino

Chi desidera fare un'offerta per il bollettino può lasciarla direttamente agli incaricati della distribuzione oppure usare uno dei seguenti contatti. Altri conti postali e bancari oltre a quelli riportati sono stati chiusi.

Parrocchia di S. Stefano in Gron  
Via degli Emigranti, 57  
32037 Sospirolo (BL)  
IBAN: IT40V0200861310000004631831  
(Banca Unicredit)  
Codice Swift: UNCRITM1M93  
Causale: contributo

Oppure  
Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Sospirolo  
Via alla Cava, 21  
32037 Sospirolo (BL)  
IBAN: IT98G0200861310000004721954  
(Banca Unicredit)  
Codice Swift: UNCRITM1M93  
Causale: contributo

Oppure  
Parrocchia di San Gottardo in Mas Peron  
Via val di Fontana, 17h  
32036 Sedico (BL)  
IBAN: IT 62 E 08140 61311 000013047411  
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino  
Codice Swift: CCRTIT2T38A  
Causale: contributo